

## IL FATTO QUOTIDIANO NON NE PARLA

**Il Fatto Quotidiano** di lunedì 23 e martedì 24 giugno 2025, emerge un dato molto significativo: **le votazioni interne del MoVimento 5 Stelle per la modifica dello statuto e del codice etico non vengono mai menzionate esplicitamente** in nessun articolo o sezione, nemmeno nelle pagine dedicate alla politica italiana.

---

### 1. Le votazioni del M5S non sono citate

Nonostante si trattasse di un evento rilevante per il principale partito d'opposizione e per l'evoluzione interna della sua democrazia organizzativa, **nessuna pagina del giornale** dedica attenzione alle modifiche statutarie o etiche votate tra il 19 e il 22 giugno.

- Né **Marco Travaglio** (direttore), né le firme principali del giornale ne fanno menzione.
  - L'unico riferimento al M5S è in merito alle **posizioni di Conte sulla guerra Iran-USA** (nelle pagine 2-3 di martedì 24), ma **nulla sulle votazioni interne appena concluse**.
- 

### 2. Perché questo silenzio da parte de Il Fatto?

#### a. Fedeltà editoriale a Giuseppe Conte

- **Il Fatto Quotidiano è da tempo uno dei principali sostenitori politici e mediatici di Conte.**
- Un'analisi critica o anche solo informativa sulle modifiche statutarie rischierebbe di:
  - dare spazio a voci interne dissenzienti;
  - mostrare **l'evoluzione verticistica** del Movimento, che stride con la retorica originaria.

→ In sostanza, **tacere è una scelta tattica**, per evitare:

- polemiche su un processo che ha ridotto la partecipazione dal basso;
- discussioni su come il potere sia ormai nelle mani del Presidente.

#### b. Distrazione perfetta: la guerra in Medio Oriente

- L'intera narrazione del giornale è dominata dal conflitto Iran-USA-Israele, che offre **copertura mediatica totale**.
- Anche nel commento politico italiano (es. le critiche di Conte a Meloni), il focus è esterno, non interno al Movimento.

→ Risultato: **le modifiche statutarie passano sotto silenzio**, anche da chi teoricamente dovrebbe "raccontarle" con trasparenza.

#### c. Evitare domande sulla partecipazione e la legittimità

- Ricordiamo che:
  - Solo il 50% degli iscritti ha votato;
  - I Sì sono stati schiacciati, ma su un campione molto ridotto;
  - Le modifiche centralizzano il potere nelle mani del Presidente e marginalizzano la base.

→ Parlare di questo avrebbe significato **aprire un dibattito sulla tenuta democratica del M5S**, scomodo per un quotidiano che ne sostiene la leadership attuale.

---

### 3. Conclusione critica

**Il silenzio del Fatto Quotidiano** sulle votazioni del M5S:

- è **significativo e intenzionale**;
- tradisce una logica **di protezione politica**, più che informazione trasparente;
- riflette una **simbiosi mediatica** tra il giornale e il vertice attuale del Movimento.



Mentre si dedica attenzione quasi ossessiva al contesto internazionale, si omette di raccontare un evento interno che definisce il futuro stesso del M5S. Questo, in termini giornalistici, è **un segnale di asservimento editoriale e una rinuncia alla funzione critica della stampa**.

---